

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

SLC Cgil del Trentino

Codice fiscale 96052100227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla SLC-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2025
1.271

Saldo al 31.12.2024
1.779

Variazioni
(508)

Macchine d'ufficio, attrezzature

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Macchine d'ufficio	8.091	0	(4.493)	3.598	(6.311)	(508)	4.493	(2.327)	1.271
Attrezzature	600	0	0	600	(600)	0	0	(600)	0
Totale	8.691	0	(4.493)	4.198	(6.911)	(508)	4.493	(2.927)	1.271

Macchine elettroniche ufficio (hardware): si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della dismissione di beni obsoleti. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 508 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Mobili d'ufficio	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0
Totale	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano interamente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2025
262.317

Saldo al 31.12.2024
249.879

Variazioni
12.438

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso conto consortile	189.153	177.006	12.147
Crediti verso strutture	42.500	42.600	(100)
Crediti verso personale	8	0	8
Crediti per contributi sindacali	29.698	28.827	871
Crediti diversi	958	1.446	(488)
Totale	262.317	249.879	12.438

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 189.153 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce parti ad Euro 42.500 si riferisce a un credito verso CGIL del Trentino per prestiti;

Crediti verso personale

La voce parti ad Euro 8 si riferisce a crediti verso il personale.

Credito per contributi sindacali

La voce, pari a Euro 29.698, si riferisce a quote di iscrizione sindacale incassate nel corso del 2025, ma di competenza dell'esercizio 2025 e destinate alla relativa Categoria.

Crediti diversi

La voce, pari a Euro 958, comprende crediti per imposte certe e determinate, nonché altri crediti di natura diversa. Nello specifico, risulta composta da:

- Euro 708 a credito verso l'Erario per eccedenza IRAP relativa all'anno 2023;
- Euro 250 a credito verso un delegato per anticipi erogati in occasione di missioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025
2.171

Saldo al 31.12.2024
2.693

Variazioni
(522)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Cassa e valori bollati	244	766	(522)
Depositi bancari e postali	1.927	1.927	0
Totale	2.171	2.693	(522)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.
Nel dettaglio:

- Euro 244 rappresentato la giacenza in contanti presente nella Cassa della Categoria.

Per quanto riguarda i depositi bancari, la Categoria dispone di quattro conti correnti attivi presso la Cassa Rurale di Trento:

- Conto di "Transito" intestato alla FILIS-SLC (Iban IT35C0830401804000003731336) con saldo pari a Euro 0;
- Conto "Mille Euro" intestato alla FILIS-SLC (Iban IT60E0830401804000003366504) con saldo pari a Euro 960;
- Conto di "Transito" intestato alla FILPT-SLC (Iban IT36B0830401804000003731343) con saldo pari a Euro 0;
- Conto "Mille Euro" intestato alla FILPT-SLC (Iban IT37F0830401804000003366505) con saldo pari a Euro 967.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Crediti verso conto consortile".

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025
1.563

Saldo al 31.12.2024
0

Variazioni
1.563

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Al 31.12.2025 sussistono costi anticipati per euro 1.563, di competenza dell'anno successivo, non sussistono ratei e risconti attivi.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2025
150.000

Saldo al 31.12.2024
146.135

Variazioni
3.865

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Patrimonio netto	146.135	3.865	0	150.000
Totale	146.135	3.865	0	150.000

Sebbene il conseguimento di risultati economici positivi non costituisca obiettivo primario della Categoria, gli avanzi di gestione contribuiscono all'incremento del Patrimonio Netto e al perseguimento delle finalità statutarie. Il risultato di gestione dell'esercizio 2024, pari ad Euro 29.160, è stato destinato all'incremento del Patrimonio Netto per Euro 3.865, ad incremento del Fondo Contenzioso per Euro 3.683 e ad incremento del Fondo Spese Future per Euro 21.612.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2025
77.505

Saldo al 31.12.2024
52.335

Variazioni
25.170

In dettaglio:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Fondo Spese congressuali	10.000	0	0	10.000
Fondo Contenzioso	6.317	6.683	3.125	9.875
Fondo Spese future	36.018	21.612	0	57.630
Totale	52.335	28.295	3.125	77.505

Fondo Spese Congressuali: costituito per ripartire su più esercizi i costi connessi all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2025 non è stato movimentato.

Fondo Contenzioso: istituito per far fronte a eventuali oneri derivanti da contenziosi connessi all'attività istituzionale, nel corso del 2025 è stato incrementato di Euro 6.683 di cui, 3.683 a seguito della destinazione di parte del risultato di gestione dell'anno precedente come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2025 ed euro 3.000 accantonati in corso d'anno, utilizzato per Euro 3.125 a copertura di vertenze a favore di lavoratori iscritti.

Fondo Spese Future: finalizzato alla copertura di impegni straordinari, esclusivamente economici, connessi all'attività istituzionale, nel corso del 2025 è stato incrementato di Euro 21.612 a seguito della destinazione di parte del risultato di gestione dell'anno precedente come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2025.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2025

5.111

Saldo al 31.12.2024

3.554

Variazioni

1.558

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
TFR, movimenti del periodo	3.554	1.889	(331)	5.111

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2025 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 1.889 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio, i decrementi di 331 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

Saldo al 31.12.2025

24.768

Saldo al 31.12.2024

23.168

Variazioni

1.600

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai debiti.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	13.776	15.532	(1.756)
Debiti verso personale	0	239	(239)
Debiti verso fornitori	128	80	48
Debiti tributari	946	654	293
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	9.195	5.892	3.304
Debiti diversi	723	771	(48)
Totale	24.768	23.168	1.600

Debiti verso conto consortile

La voce presenta saldo zero in quanto, al 31 dicembre 2025, la Categoria vanta un credito nei confronti del Conto Consortile della CGIL del Trentino. Per ulteriori dettagli si rimanda a pagina 18, paragrafo 'Crediti verso conto consortile'.

Debiti verso strutture

La voce, pari a Euro 13.776, risulta composta da:

- Euro 5.123 a debito verso la Slc Nazionale, a titolo di saldo delle quote di canalizzazione dell'anno 2025;

- Euro 8.653 a debiti verso la CGIL del Trentino, a titolo di saldo delle quote di canalizzazione dell'anno 2025.

Tutti i debiti verso strutture risultano integralmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso il personale

Il debito complessivo, pari ad Euro 0, si riferisce ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio 2025 e tempestivamente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad Euro 128, si riferisce a fatture di acquisto di bene o servizi di competenza 2025, il cui pagamento è avvenuto regolarmente nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a Euro 946, comprende esclusivamente debiti per imposte certe e determinate. È costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni del personale dipendente e su eventuali compensi erogati a lavoratori autonomi, nonché da eventuali somme dovute a titolo di saldo dell'IRAP dell'esercizio.

Nel caso specifico, il debito è riferito alle ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni del personale, versate all'Erario in conformità alle scadenze fiscali previste per legge, nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a Euro 9.195, rappresenta esclusivamente esposizioni debitorie per contributi certi e determinati. È composta dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e, se presenti, su eventuali compensi corrisposti ai collaboratori. Tali importi risultano versati agli enti previdenziali competenti nel rispetto delle scadenze previste, nel corso dell'esercizio successivo.

La composizione dettagliata è la seguente:

- Euro 8.700 verso INPS, relativi alle contribuzioni aggiuntive per l'anno 2025 del personale in distacco retribuito dall'Ente ai sensi della Legge 300/1970;
- Euro 240 verso Laborfonds, per contributi di previdenza complementare relativi al 4° trimestre 2025. L'importo è riferito alle trattenute operate sulle retribuzioni del personale aderente al fondo pensione negoziale Laborfonds, in conformità agli accordi collettivi vigenti;
- Euro 118 verso INAIL, a titolo di premio assicurativo per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, relativo al conguaglio dell'esercizio 2025.

Debiti diversi

La voce pari, pari ad Euro 723, risulta composta da:

- Euro 610 per debiti derivanti da pagamenti effettuati mediante carta di credito, con addebito previsto il 15 del mese successivo all'effettuazione della spesa;
- Euro 318 di debito IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), la quale nel caso di enti non commerciali si applica sulle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato;
- Euro 48 per somme trattenute dalla busta paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario
- Euro 56 debiti verso collaboratori per rimborso spese di competenza dell'esercizio 2025 e tempestivamente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025

0

Saldo al 31.12.2024

0

Variazioni

0

La voce rileva proventi e oneri la cui competenza economica non coincide con la relativa manifestazione finanziaria, in quanto anticipata o posticipata. Alla data del 31.12.2025, non risultano valori iscritti a tale titolo.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
27.839	21.130	6.709

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	17.408	12.829	4.579
- Contributi a strutture:	17.408	12.229	5.179
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi	0	0	0
straordinari	0	0	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	2.732	400	2.332
quote canalizzate finalizzate	6.176	6.219	(42)
altri contributi a strutture	8.500	5.611	2.890
- Ad organismi diversi	0	600	(600)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla SLC CGIL del Trentino a favore di strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni o organismi terzi.

Risulta in aumento di Euro 4.918 rispetto all'esercizio 2025, una variazione imputabile principalmente dal contributo al fondo solidarietà, riattivato nel 2025, e dall'aumento del contributo alla SLC Nazionale per le maggiori ore di permesso sindacale retribuito.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	10.431	8.301	2.130
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	409	350	58
- Organizzazione convegni/riunioni/manifestazioni	26	0	26
- Spese per congressi e conf. di organizzazione	0	35	(35)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	1.952	2.299	(346)
- Viaggi e trasferte collaboratori	603	0	603
- Riunioni organismi dirigenti	2.010	1.195	815
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.432	4.422	1.009
- Accantonamento a fondo spese congressuali	0	0	0

La voce si riferisce alle spese sostenute per l'attività istituzionale della SLC CGIL del Trentino. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente ad un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio regionale e nazionale.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
1.296	3.023	(1.727)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	1.011	3.023	(2.012)
- Stampati vari ed affissioni	0	0	0
- Riviste e pubblicazioni	213	0	213

- Campagna tesseramento e proselitismo	798	3.023	(2.225)
--	-----	-------	---------

L'importo si riferisce ai costi sostenuti per la consueta campagna annuale di tesseramento e proselitismo promossa dalla SLC, comprensiva dell'invio delle tessere agli iscritti e della sottoscrizione di una polizza infortuni a loro favore. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente a mancati investimenti nella campagna tesseramento e proselitismo.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	285	0	285

La voce comprende le spese sostenute per l'organizzazione o la partecipazione a corsi di formazione rivolti a funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
41.236	25.115	16.121

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	41.236	25.115	16.121
- Stipendi e collaborazioni	28.953	17.107	11.847
- Oneri sociali	7.866	4.734	3.133
- Accantonamento TFR	1.903	1.240	664
- Spese pasti personale	2.010	1.638	373
- Altre spese a favore del personale	503	398	105

La voce "Altre spese a favore del personale" comprende costi accessori e benefici riconosciuti ai lavoratori oltre alla retribuzione ordinaria. Nello specifico, vi rientrano le spese per polizze assicurative (kasko e infortuni) e l'erogazione di buoni pasto per i collaboratori. La variazione in aumento rilevata è riconducibile a vari avvicendamenti, all'adeguamento normativo e retributivo previsto dal nuovo regolamento della Cgil del Trentino e al differenziale retributivo dell'anno nonché alla presenza di costi legati ad un collaboratore.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
27.078	23.636	3.442

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Oneri di supporto generale	27.078	23.636	3.442
- Spese generali:	22.599	22.502	97
fitti passivi	320	318	2
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.729	2.080	(352)
pulizie/condominio	4.999	4.976	23
telefoniche	109	135	(27)
postali	84	36	48
stampati/cancelleria	584	564	21
giornali/riviste/libri	189	200	(11)
assicurazioni	222	258	(35)
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	33	0	33
leasing/locazione beni	83	0	83
manutenzione/riparazione beni mobili	65	148	(83)
manutenzione/riparazione immobili	1.305	1.255	49
spese per servizi comuni	12.779	12.434	345
attrezzatura varia e minuta/altre spese	0	0	0
- Imposte e tasse:	971	625	345
tassa rifiuti	166	164	2
imposta di registro	0	0	0
irap	562	244	318
imposte e tasse: altre	243	217	26
- Ammortamenti:	508	508	0
- Accantonamenti:	3.000	0	3.000

Il capitolo “**Spese generali**” include prevalentemente i riparti addebitati dalla Confederazione alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, il supporto tecnico-amministrativo e altri servizi comuni. Rientrano in tale voce anche gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, le polizze assicurative, le spese legali e i compensi per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i canoni di noleggio di macchine d'ufficio, gli interventi di manutenzione sui beni mobili e immobili, nonché gli oneri relativi a servizi condivisi. La voce risulta in linea con il consuntivo l'anno precedente.

La voce “**Imposte e tasse**” comprende i costi sostenuti per l'IRAP e la tassa sui rifiuti. L'incremento (+ € 345)

rispetto al 2024 è principalmente riconducibile all'IRAP, calcolata secondo i criteri applicabili agli enti che non esercitano attività commerciale, sulla base dei compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori. Si evidenzia che, nell'esercizio 2025, l'IRAP non risultava dovuta, essendo interamente compensata dalle deduzioni previste dalla normativa vigente.

La voce “**Ammortamenti**” si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi. Nella fattispecie si tratta di un accantonamento a fondo contenzioso. L'importo totale degli accantonamenti è in aumento con l'anno precedente.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
325	359	(34)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	325	359	(34)
- Oneri finanziari	319	355	(36)
- Oneri straordinari	6	4	2

La voce comprende sia gli oneri finanziari sia quelli di natura straordinaria. L'importo registrato è riferibile principalmente alle commissioni bancarie e agli arrotondamenti passivi.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
90.534	87.418	3.116

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	90.534	87.418	3.116
- Contributi sindacali	90.534	87.418	3.116

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla SLC nazionale (10%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce "Quote canalizzate finalizzate". Si evidenzia un aumento pari ad euro 3.116.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
16.750	15.000	1.750

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	16.750	15.000	1.750
- Contributi da strutture:	13.750	15.000	(1.250)
- Contributi da associati per vertenze:	3.000	0	3.000

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla SLC del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare riguardano nello specifico dei progetti presentati dalla SLC per l'utilizzo delle risorse del Fondo di Reinsediamento e Solidarietà della CGIL del Trentino, di cui euro 10.000 per un distacco under 35 ed euro 3.750 per il progetto di continuità tesseramento da SLC a Spi. Il Fondo di Reinsediamento e Solidarietà è uno strumento interno alla CGIL del Trentino finalizzato a sostenere, in via temporanea, progetti di rafforzamento organizzativo e funzionale delle strutture di categoria, in particolare nei momenti di transizione o riorganizzazione. Le risorse del fondo possono essere assegnate, previa approvazione progettuale, a iniziative che puntano al miglioramento della presenza sindacale sui territori, alla valorizzazione delle competenze e all'integrazione operativa tra le categorie.

I **Contributi da associati per vertenze** si tratta dei versamenti volontari alla Categoria dei lavoratori iscritti a fronte del supporto ricevuto nelle vertenze individuali. La variazione in aumento è dovuta ad un incremento dell'attività vertenziale rispetto all'anno precedente.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

427	4	424
-----	---	-----

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Altri Proventi	427	4	424

- Proventi straordinari	427	4	424
-------------------------	-----	---	-----

La voce si riferisce a proventi di natura straordinaria, derivanti da operazioni di adeguamento contabile e dalla definizione di partite riferite ad esercizi precedenti, nonché da entrate di carattere occasionale, impreveduto o non prevedibile. Nel presente esercizio, l'importo è interamente riconducibile ad arrotondamenti attivi.

Il presente bilancio, composto da **Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa**, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della SLC CGIL del Trentino, nonché il risultato della gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il bilancio è redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili ufficiali.

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	267.322 €
Totale Passivo	257.384 € (euro 267.322 a pareggio)
Totale Oneri	97.773 €
Totale Proventi	107.711 €
Risultato Gestionale	9.938 €

I bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di Euro 9.938.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per *Euro 5.000* al Fondo Contenzioso ed i restanti *Euro 4.938* ad incremento del Patrimonio Netto.

Consistenza del personale Filt Cgil del Trentino al 31/12

	Apparato Politico				
	dipendenti	Legge 300	distacco re-tribuito	totale	di cui femmine
31/12/2023	0	0	1	1	1
31/12/2024	0	0	2	2	1
31/12/2025	0	0	2	2	1

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio SLC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa è sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.
Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 9.938 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.271
attivo circolante	264.489
ratei e risconti attivi	1.563
TOTALE ATTIVO	267.322

patrimonio netto	150.000
fondi per rischi e oneri	77.505
trattamento di fine rapporto	5.111
debiti	24.768
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	9.938
TOTALE PASSIVO	267.322

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	27.839
oneri da attività accessorie	1.296
oneri per personale	41.236
oneri di supporto generale	27.078
altri	325
TOTALE ONERI	97.773

proventi da attività tipiche	90.534
proventi da attività accessorie	16.750
altri	427
TOTALE PROVENTI	107.711

RISULTATO GESTIONALE positivo € 9.938

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della SLC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della SLC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SLC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 25 giugno 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI